



## Scheda per la redazione dei rapporti di riesame - dati generali

<b>Codice:</b>	LM40-15-15
<b>Denominazione:</b>	LINGUE, ECONOMIE E ISTITUZIONI DELL'ASIA E DELL'AFRICA MEDITERRANEA
<b>Classe:</b>	Classe delle lauree magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
<b>Dipartimento:</b>	Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
<b>Tipo:</b>	Laurea magistrale (DM270)
<b>Anno accademico:</b>	2015
<b>date e composizione:</b>	<p><b>Gruppo di Riesame</b></p> <p>Componenti obbligatori:</p> <p>Prof.ssa Ida Zilio-Grandi (Professore associato, coordinatore del Collegio Didattico del CdLM LEISAAM, Referente del Gruppo di Riesame)</p> <p>Sig.ra Elena Gamberini (Rappresentante degli studenti)</p> <p>Altri componenti</p> <p>Prof. Marco Salati (Professore associato, Docente di Islamistica e Diritto musulmano e dei paesi arabi, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea)</p> <p>Prof.ssa Anna Marenzi (Professore ordinario, Docente di Economia dei Paesi asiatici e del Mediterraneo, Dipartimento di Economia)</p> <p>Dott.ssa Marcella Mariotti, Ricercatore confermato (Docente di Lingua giapponese, Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea)</p> <p>Dott.ssa Valentina Malosti (Personale Tecnico Amministrativo - cat. D, referente Settore Didattica DSAAM)</p> <p>Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:</p> <p><b>3/11/2015</b> - invio della comunicazione al Gruppo di Riesame con le indicazioni necessarie per la stesura del rapporto e contenente i materiali utili, tra cui i dati a disposizione per l'analisi del corso</p> <p><b>dal 9/11/2015 al 17/11/2015</b> - lavoro telematico del Gruppo di Riesame per la stesura del rapporto</p> <p><b>17/11/2015</b> - revisione del Rapporto di Riesame a cura del referente AQ di Dipartimento, prof. Stefano Pellò</p> <p>Presentato, discusso e approvato nel Collegio didattico del Corso di Studio in data: <b>18 novembre 2015</b></p>
<b>Sintesi:</b>	Obiiettivo del CdS è garantire agli studenti un'ottima preparazione linguistico-culturale e adeguate competenze in ambito economico e manageriale,



fondamentali per operare in modo efficace sui mercati dell'Asia e dell'Africa mediterranea e nel contesto delle relazioni con tali aree.

Al fine di rendere più mirata l'offerta formativa del corso, nell'arco del 2014/2015 i curricula del corso di studi sono stati riprogrammati. Nello specifico i nuovi curricula progettati sono:

- 1- Lingua, economia e istituzioni del Giappone
- 2- Lingua, società e istituzioni della Cina contemporanea
- 3- Lingua, politica e economia dei Paesi arabi
- 4- Language and Management to China

Tali curricula riflettono un progetto didattico che vuole rispondere alle esigenze di maggiore specializzazione, maggiore interdisciplinarietà, maggiore attenzione alla complessità delle società contemporanee e migliore costruzione di competenze dedicate alle aree linguistiche (arabo, cinese, giapponese). Il prossimo anno il Collegio didattico sarà in grado di verificare la bontà di tale riprogettazione. Il curriculum Language and Management to China è nuovo rispetto alla configurazione precedente del corso e nasce da una proposta congiunta di DSAAM e del Dipartimento di Management.

Il rapporto di riesame 2015 si è basato sulla documentazione ritenuta di rilievo per il riesame dell'ingresso, del percorso e dell'uscita del CdS, identificata nei dati relativi alle immatricolazioni, alla provenienza degli iscritti e alla distribuzione degli iscritti per percorsi di studio e ai tempi di laurea. I dati utilizzati sono stati resi disponibili dall'Ufficio Offerta Formativa attraverso Esse3.

Le informazioni relative all'esperienza dello studente sono state tratte dalle sintesi relative ai questionari di valutazione delle attività didattiche e dei servizi da parte degli studenti.

I dati relativi al riesame dell'accompagnamento nel mondo del lavoro sono stati tratti dalla banca dati di Almalaurea.

Il processo di riesame si è in particolare concentrato sull'analisi relativa all'andamento delle immatricolazioni e al percorso di studi, mirando a individuare eventuali criticità nel percorso di studi rispetto al periodo e a valutare, per quanto possibile, l'impatto delle azioni di miglioramento messe in atto a livello di CdS.

Il corso si conferma di alto interesse per gli studenti; e un certo miglioramento si registra nel coordinamento dei contenuti degli insegnamenti e nell'ottimizzazione del livello di insegnamento delle lingue di specializzazione, grazie all'utilizzo sistematico di strumenti di sostegno didattico quali il tutorato e alla promozione di maggiori occasioni di scambio e di cooperazione fra i docenti di area linguistico-culturale e quelli di area economico-manageriale attraverso il contributo della Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale. Rimane tuttavia decisamente critica la situazione del curriculum Giapponese, dovuta alla completa assenza di docenti di ruolo specializzati nelle materie specifiche del curriculum (economia e diritto del Giappone), che comporta un totale disorientamento degli studenti che intendano stendere la tesi magistrale legata a questi settori. Altrettanto grave è la situazione in entrata, dovuta a un enorme divario linguistico fra gli studenti che compongono la classe, e quindi alla difficoltà di affrontare adeguatamente gli studi proposti per il CdS.

Restano invece ancora evidenti le criticità relative al ritardo che si accumula nella fase finale del percorso di studi, in particolare per quanto riguarda la scelta e la stesura della tesi di laurea. L'impatto delle azioni messe in atto per risolvere o perlomeno attenuare queste criticità resta da valutare, dato che solo a più lungo termine sarà possibile misurarne l'efficacia complessiva.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro, va rilevato che, a prescindere da queste criticità, il livello di soddisfazione e di occupazione dei laureati rimane



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

elevato.



## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo:

Sostegno agli studenti nella fase finale del percorso di studi (scelta e stesura tesi di laurea).

Nel rapporto di riesame 2014 era stata evidenziata come principale criticità la persistente difficoltà nel concludere il percorso di studio entro il periodo previsto, con una crescita del ritardo medio accumulato.

#### Azioni intraprese:

Si è messa in atto un'azione volta a organizzare in modo più efficiente la gestione del flusso di lavoro relativo alla scelta del tema di approfondimento e all'attribuzione del relatore per la stesura della tesi di laurea dello studente.

Si è mantenuto dallo scorso anno il servizio di tutorato specialistico a sostegno dei laureandi in ambito linguistico (cinese, giapponese e arabo). Il progetto ha potuto utilmente usufruire anche di un database di risorse online per le lingue di specializzazione finalizzato allo studio dell'economia, del diritto e di management dei paesi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, realizzato l'anno precedente. Infine, si è progettato e avviato un laboratorio-pilota a carattere tematico per un gruppo di studenti LISAAM, organizzato in collaborazione di un docente del DSAAM e di due docenti del Dipartimento di Economia. Il progetto è dedicato a studenti del secondo anno ed è pensato per offrire un percorso organizzato e strutturato di lavoro per la ricerca e la stesura della tesi. Gli studenti partecipanti sono selezionati sulla base del merito dai docenti referenti (prof. ssa Marenzi, del Dipartimento di Economia) e seguiti nelle attività di ricerca di gruppo e individuale attraverso un calendario organizzato di incontri dedicati.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il servizio di tutorato a supporto del lavoro di stesura della tesi di laurea è stato usufruito dagli studenti in maniera numericamente più limitata rispetto a quanto previsto, e allo stato attuale non è possibile valutare l'impatto sul flusso di lavoro relativo alla fase finale del percorso di laurea. Le cause di questo sono state identificate nella difficoltà nel coordinamento fra corpo docenti LISAAM, tutor e studenti e alla scarsa dimestichezza da parte dei laureandi nei confronti del servizio offerto dai tutor a supporto della tesi di laurea. Nondimeno, è ritenuto indispensabile continuare a fornire il servizio, collegandolo possibilmente all'organizzazione di una procedura formale relativa all'assegnazione del tema e del relatore di tesi, in modo da ripartire in modo equilibrato il carico di lavoro dei docenti nel seguire i laureandi e di evitare dispersioni e abbandoni nella fase di stesura della tesi di laurea.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati relativi alle immatricolazioni mostrano un certo grado di attrazione del CdS per quanto si registri un'ulteriore flessione (137 per l'a.a. 2014-15 contro 140 dell'a.a. precedente) (fonte Esse3).

Il CdS si mantiene attrattivo per una percentuale consistente di studenti provenienti da Venezia innanzitutto, e anche in generale dal nord Italia, mentre è decisamente in calo il numero di studenti provenienti dal resto della penisola.

2013-2014 Immatricolati provenienti da altre regioni (escluso nord-est) 59

2014-2015 Immatricolati provenienti da altre regioni (escluso nord-est) 40

2013-2014 Immatricolati provenienti da Venezia e provincia 66



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

2014-2015 Immatricolati provenienti da Venezia e provincia 86

Il numero di studenti stranieri rimane irrilevante (2 unità come lo scorso a.a.), mentre scende ulteriormente e quasi si azzerava il numero delle rinunce e dei trasferimenti.

Per quanto riguarda la distribuzione degli iscritti per i tre percorsi linguistici offerti nell'a.a. 2014-15, secondo i dati attualmente disponibili la distribuzione tra i tre percorsi linguistici appare non del tutto equilibrata; sale ulteriormente il numero degli immatricolati di cinese, si mantiene una lieve flessione per il giapponese, e si registra invece un calo rilevante degli studenti iscritti al curriculum arabo.

Anno di immatricolazione 2014:

Cinese sale da 73 (2013) a 80 (dato del 2014-15)

Giapponese scende lievemente, da 28 (2013) a 27 (dato del 2014-15)

Arabo scende in modo sensibile da 36 (2013) a 20 (dato del 2014-15)

Nel complesso l'andamento del CdS rimane positivo. Va osservato come la diminuzione delle immatricolazioni nel percorso di lingua araba possa essere un riflesso delle difficoltà e delle incertezze espresse da parte degli studenti iscritti relativamente non tanto al contenuto dei corsi, quanto alla situazione internazionale dei Paesi coinvolti.

Va rilevato che gli immatricolati 2014 nell'arco dell'anno hanno maturato un numero di CFU leggermente inferiore rispetto a quelli maturati durante il primo anno dalle due coorti precedenti. Per il percorso Giappone, a causa del divario di preparazione degli immatricolati, gli esami di lingua rappresentano un ostacolo rilevante.

In generale, il tasso di superamento degli esami da parte degli studenti si attesta sulla media di Ateneo, anche se è leggermente inferiore alla media relativa al superamento degli esami fra gli iscritti di area linguistica. Da un'analisi più dettagliata si evince che le difficoltà maggiori, per quanto relative, si registrano negli esami linguistici e in quelli relativi a discipline più distanti dalla formazione pregressa degli studenti (ad esempio gli esami di economia), la cui preparazione triennale è essenzialmente linguistica e culturale in riferimento alla propria area specifica.

Per quanto riguarda il livello di internazionalizzazione del corso, va notato un ulteriore calo degli studenti LISAAM outgoing, e invece un'ulteriore e sensibile crescita degli studenti stranieri che acquisiscono CFU del corso di laurea.

L'analisi dei dati relativi all'uscita testimonia tuttavia una persistente difficoltà degli studenti nel concludere il percorso di studio entro il periodo previsto. Il numero dei laureati (coorte 2012-13) nell'ultimo anno di corso 2013-14 risulta essere un totale di 75 ovvero un 50% degli immatricolati. Le ragioni di questo ritardo sono probabilmente imputabili a vari fattori, quali la scelta degli studenti di trascorrere periodi di studio e ricerca all'estero (spesso imprescindibili per il tipo di specializzazione e interesse areale del CdS); rallentamenti nella fase di stesura della tesi a causa della predilezione degli studenti per talune aree di specializzazione a fronte di un numero esiguo di docenti specialisti del CdS, spesso impossibilitati a far fronte al grande carico di laureandi ad essi assegnati; alla condizione lavorativa degli iscritti, che impedisce un impegno sufficiente a svolgere il lavoro richiesto per la tesi. Per il curriculum Giapponese ciò è spesso dovuto alla difficoltà di trovare un relatore di area di ruolo e dover quindi proseguire via mail il rapporto con il Visiting Professor di turno, che per quanto interessato e coinvolto non è obbligato a seguire anche le tesi.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### Obiettivo:

Accrescere la percentuale di studenti che concludono il percorso di studi entro il periodo programmato e diminuire il ritardo accumulato dagli studenti fuori corso.

### Azioni da intraprendere:

Potenziare il supporto agli studenti del secondo anno nell'avviamento alla prova finale attraverso un servizio di tutorato



specialistico e seminari guidati; introduzione di un sistema di gestione del flusso di lavoro inerente alla preparazione delle tesi di laurea, che preveda la gestione organizzata dell'attribuzione di tesi ai docenti al fine di equilibrare il carico di lavoro fra i docenti e ottimizzare i tempi di impegno dei laureandi; individuazione di incentivi materiali a sostegno dei docenti a contratto impegnati nel lavoro di relatore di tesi; adozione a medio termine di una strategia di reclutamento mirato ad accrescere le risorse di docenza strutturata nel CdS e specializzata nelle aree di ricerca che caratterizzano il CdS.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Mantenimento del servizio di tutorato specialistico a supporto linguistico e disciplinare in ambito economico attraverso l'utilizzo delle risorse ad hoc messe a disposizione dall'Ateneo e dalla scuola SAGA. Il servizio sarà attivato in concomitanza con i semestri di lezione. La responsabilità del servizio è del Collegio didattico del CdS. Per quanto riguarda la strategia di reclutamento mirato si fa affidamento alla responsabilità di Ateneo e alla disponibilità a mantenere il CdS in vita anche per i curricula più sofferenti (Giapponese e Arabo), ponendosi come scadenza prevista l'a.a. 2016-17 e il seguente triennio per concretamente far fronte alle criticità che ne derivano.



## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo:

Miglioramento del coordinamento fra gli insegnamenti a carattere economico e quelli a carattere linguistico-culturale.

Il precedente rapporto di riesame aveva evidenziato alcune debolezze nella percezione degli studenti relativamente al carico didattico e all'armonizzazione dei contenuti dei corsi.

#### Azioni intraprese:

Creazione di opportunità di collaborazione fra i docenti di area economica, afferenti ai Dipartimenti di Economia e di Management e i docenti del DSAAM attraverso riunioni e progetti di collaborazione; individuazione di docenti in istituzioni universitarie in Asia e nei paesi dell'Africa Mediterranea disponibili a essere invitati in qualità di visiting professor per integrare l'offerta formativa con competenze non presenti nei dipartimenti; organizzazione di tutorati specifici in ambito linguistico per favorire il consolidamento e l'omogeneizzazione delle competenze linguistiche delle matricole.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nella relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento datata novembre 2014, si è accertato l'apprezzamento degli studenti LISAAM per il servizio di tutorato specialistico attivato nel corso dell'anno, funzionale a garantire un rapido recupero delle competenze linguistiche in cinese, giapponese e arabo degli studenti più in difficoltà. Al tempo stesso le segnalazioni relative allo scarso coordinamento fra gli insegnamenti del corso sono diminuite, a riprova dell'efficacia della riorganizzazione del piano di studi, che in ogni caso andrà valutata a più lungo termine.

Una criticità emersa riguarda in alcuni casi la scarsa corrispondenza tra il numero di cfu di un insegnamento e l'effettiva mole di studio richiesta al fine del superamento della prova.

Si fa presente che la non equilibrata distribuzione degli insegnamenti sui semestri porta ad una poco efficace, dal punto di vista didattico, distribuzione della mole di lavoro sia per quanto riguarda le lezioni frontali che lo studio individuale.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'esperienza dello studente LISAAM si presenta sostanzialmente positiva, come si evince dai dati relativi raccolti e elaborati attraverso i questionari annuali e i questionari di valutazione della didattica (QVD).

Il livello di soddisfazione degli studenti relativamente agli insegnamenti impartiti nel CdS continua a essere positivo ed è in leggera salita rispetto allo scorso anno, sia per quanto riguarda il carico di studio (voto medio 2,7, su una scala da 1, negativo, a 4, pienamente positivo) che i contenuti (2,82).

Va rilevato, inoltre, che rispetto all'anno precedente si registra un deciso miglioramento proprio nel giudizio relativo al coordinamento e alla propedeuticità dei corsi. Ciò testimonia l'impatto positivo delle azioni intraprese in precedenza anche nella percezione degli studenti. In particolare per aumentare il tasso di superamento degli esami di ambito economico si potrebbe suggerire una integrazione ai programmi pensata per gli studenti non frequentanti.

I questionari di valutazione della didattica offrono un quadro più dettagliato a questo proposito. Il livello medio di soddisfazione rispetto ai corsi espresso dagli studenti nei loro giudizi sui singoli insegnamenti è cresciuto; se per carico didattico è molto vicino alla media delle lauree magistrali di Ateneo e di poco inferiore alla medie delle magistrali di area linguistica, è invece da quest'anno superiore a entrambe sia per la chiarezza espositiva dei docenti sia per soddisfazione



generale.

Le maggiori difficoltà si registrano in alcuni corsi a carattere economico e giuridico, maggiormente impegnativi per studenti provenienti da area linguistica, e per alcuni corsi linguistici relativi ai curricula di lingua giapponese e cinese, legati anch'essi all'impegno richiesto, a fronte di una preparazione di partenza non sempre omogenea a causa della diversità dei percorsi triennali di provenienza, e forse, nel caso del percorso sinologico, alla numerosità della presenza in aula. In questo senso si confermano le criticità già evidenziate in precedenza, in gran parte previste date le specificità di un CdS multidisciplinare e ad alta specializzazione linguistico-culturale come è il LISAAM.

Positivo è il giudizio degli studenti relativamente ai servizi di Campus, per quanto i dati parziali non permettano allo stato una valutazione più articolata.

Si segnala la lettera al Direttore della Scuola SAGA da parte degli studenti circa l'alto gradimento del corso di Economia del Giappone tenuto dal prof. Enno Berndt (Visiting Professor), e la contestuale richiesta di poter contare per la stesura delle proprie tesi e ricerche sulla presenza di un professore di ruolo.

Nel corso del primo semestre 2014-15, la delegata per la didattica del DSAAM, prof. Meneghini, ha organizzato due incontri con gli studenti dei corsi di laurea del dipartimento: uno a Ca' Cappello per l'area Vicino e Medio Oriente e India e uno a Ca' Vendramin per l'area di Asia Orientale. Da tali incontri è emerso che gli studenti compilano in modo poco attento i questionari; gli studenti dichiarano che nella stragrande maggioranza dei casi compilano i questionari in modo superficiale e affrettato, al solo scopo di potersi iscrivere all'esame relativo, ma che non considerano tale strumento una reale occasione di incidere sulle politiche e sull'organizzazione didattica che riguardano i loro corsi di studio. Tenendo conto di ciò, è stata scritta una email a tutti gli studenti dei CdS sollecitando una maggior attenzione e cura nella compilazione dei questionari, mettendone in rilievo l'importanza ai fini di una reale partecipazione della componente studentesca al miglioramento del progetto formativo dei singoli corsi. Si auspica che tale richiamo possa avere un qualche riscontro, ma si chiederà anche all'Ateneo di trovare delle forme di intervento in questo senso, considerata la sempre maggior influenza che le valutazioni degli studenti hanno sulle valutazioni complessive dei CdS.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### Obiettivo:

Accrescere la percentuale di soddisfazione relativa al carico didattico e ai contenuti degli insegnamenti, sia quelli linguistici sia quelli relativi alla formazione economico-manageriale.

### Azioni da intraprendere:

Supporto agli studenti in ambito linguistico con la conferma e il miglioramento del servizio di tutorato specialistico (in termini di materiale didattico e di sinergia con i corsi legati ai progetti di tutorato) per i curricula di giapponese, cinese e arabo; promozione di un maggior coordinamento fra i docenti del CdS relativamente ai contenuti in considerazione degli obiettivi formativi generali del CdS; adozione di una strategia a medio termine atta a definire e consolidare in modo strutturato l'offerta formativa specialistica nelle aree disciplinari che caratterizzano i vari percorsi linguistici del CdS. Vagliare la necessità di un possibile innalzamento dei requisiti di entrata per il curriculum Giapponese.

### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'attivazione del servizio di tutorato specialistico a supporto linguistico e disciplinare in ambito economico attraverso l'utilizzo delle risorse ad hoc messe a disposizione dall'Ateneo. Il servizio sarà attivato in concomitanza con i semestri di lezione. Organizzazione di incontri a scadenze relative fra i docenti impegnati nel CdS per favorire il coordinamento. La responsabilità del servizio di tutorato e delle attività è del Collegio didattico. Il vaglio della proposta di innalzamento dei requisiti di entrata avrà come scadenza l'a.a. 2016-17.

**Nota:** Il collegio didattico LEISAAM suggerisce, per quanto riguarda la valutazione della didattica da parte degli studenti, l'introduzione di criteri di ponderazione che tengano presente il rendimento degli studenti stessi, in modo da rendere le valutazioni più equilibrate e corrispondenti alla realtà.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



## 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo:

Aumentare le opportunità di stage e inserimento nel mondo del lavoro con focus specifico per le relazioni con i paesi dell'Asia e dell'Africa mediterranea.

#### Azioni intraprese:

Come lo scorso anno le azioni sono state portate avanti in stretta collaborazione con il Settore Placement e Stage di Ateneo, nell'ottica di un rafforzamento delle relazioni con l'Asia, attraverso la ricerca di aziende disponibili ad offrire percorsi formativi in azienda in aree di interesse strategico per il CdS quali Emirati Arabi, Giappone, Hong Kong e Singapore. I docenti del CdS hanno contribuito all'attivazione di nuove convenzioni e si sono messi a disposizione per colloqui in lingua con i candidati stagisti, a garanzia delle aziende ospitanti. I docenti del CdS si sono inoltre impegnati ad accrescere le occasioni di contatto con il mondo del lavoro attraverso l'invito di relatori e ospiti dal mondo imprenditoriale, anche con il contributo della Scuola SAGA, e attraverso la creazione di gruppi sui social network (es. Associazione Cafoscarini Giappone, su LinkedIn) mirati a mettere in contatto gli studenti con gli alumni diventati ora imprenditori o inseriti in contesti di lavori sociali, nella prospettiva di aumentare le opportunità di stage e di impiego.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Grazie al lavoro sincrono con il Settore Stage e Placement di Ateneo, un numero apprezzabile di studenti ha svolto stage o attività sostitutive di tirocinio all'estero, e soprattutto in paesi dell'Asia e dell'Africa Meridionale nel solo a.a. preso in esame.

L'istituzione inoltre di nuovi Ca' Foscari Desk ([http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a\\_id=143022](http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=143022)) presso le Camere di Commercio di Emirati Arabi Uniti, Giappone, Singapore, Thailandia, Vietnam, Hong Kong, e Macao (oltre ai primi in Giappone e Singapore), ha consentito ad alcuni studenti di svolgere un periodo di formazione particolare, in stretto contatto con le maggiori aziende italiane in Asia e Africa Mediterranea, e di essere in alcuni casi da queste assunti.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati relativi alla situazione occupazionale dei laureati LISAAM certifica che l'inserimento nel mondo del lavoro risulta positivo, dato che a tre anni dal conseguimento del titolo l'80% degli intervistati lavora, per quanto non si possa non notare come il numero degli intervistati sia esiguo. Più rilevante è il dato relativo all'impiego a un anno della laurea, dato che nel 2014 la percentuale di occupati è, per quanto di poco, in crescita.

Rimane sostanzialmente stabile la percentuale dei laureati convinti dell'efficacia del corso per l'inserimento nel mondo del lavoro, con una decisa maggioranza relativa (76% degli intervistati) che a un anno dalla laurea dichiarano che gli studi compiuti sono efficaci o molto efficaci.

Una criticità nell'utilizzare lo stage per l'avviamento al lavoro è stata individuata, in diversi casi, nei costi per la residenza all'estero per lo stage, soprattutto in alcune aree quali il Giappone, oltre che in alcuni problemi burocratici, come l'assenza di un visto specifico per internship per alcuni paesi (es. Cina e Giappone), che ad un'attenta analisi portata avanti nell'a.a. 2014/15 hanno portato a nuove forme di richiesta di visto e quindi all'offerta di nuovi stage prolungati (fino a 6 mesi) e retribuiti. Una seconda criticità, rappresentata dalla mancanza di un database che elenchi le aziende per nome e non solo per area di residenza, è in via di soluzione.



### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo:**

Continuare ad aumentare le opportunità di stage e inserimento nel mondo del lavoro con focus specifico per le relazioni con i paesi dell'Asia e dell'Africa mediterranea. Risolvere i problemi di visto relativi ad alcuni paesi.

**Azioni intraprese:**

Le azioni sono già state portate avanti in stretta collaborazione con il Settore Stage e Placement di Ateneo, nell'ottica di un rafforzamento delle relazioni con l'Asia, attraverso la ricerca di aziende disponibili ad offrire percorsi formativi in azienda in aree di interesse strategico per il CdS quali Emirati Arabi, Giappone, Hong Kong e Singapore ([http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a\\_id=148683](http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=148683)). Da parte loro i docenti del CdS hanno contribuito all'attivazione di nuove convenzioni e si sono messi a disposizione per colloqui in lingua con i candidati stagisti, a garanzia delle aziende ospitanti. La presenza di abili stagisti presso il desk Giappone di Tokyo, ha consentito inoltre di ottenere nuove convenzioni che offrano stage retribuiti (es. Piaggio, Lamborghini, MSC) ed approfondire e risolvere il problema visto per lungo periodo (6 mesi).

**Azioni da intraprendere:**

Rafforzare ulteriormente le relazioni con l'Asia e l'Africa mediterranea compatibilmente con la stabilità politica internazionale, attraverso la ricerca di aziende. Realizzazione di percorsi che consentano di usufruire di visti per internship anche di 3 mesi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Con il supporto della Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale, si prevede l'organizzazione di workshop e conferenze per gli studenti con imprese e istituzioni operanti sui mercati dell'Asia e dell'Africa mediterranea, l'utilizzo in modo esteso attraverso personale dedicato dei social network (Facebook e LinkedIn), per favorire lo scambio di informazioni e i contatti; possibile e parziale contributo economico per ricerche e stage nei paesi di specializzazione. La responsabilità di tali azioni è del Collegio Didattico del CdS e della Giunta della Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale, in stretta collaborazione con il Settore Stage e Placement.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

## Documenti allegati

Nome allegato	Descrizione
LM_40.pdf	Indicatori sintetici LM40